



## Settore Polizze Individuali – Mese: settembre 2016

Nel mese di settembre la nuova produzione di polizze vita individuali raccolta in Italia dalle imprese italiane e dalle rappresentanze di imprese extra-U.E., comprensiva dei premi unici aggiuntivi, è stata pari a € 5,7 mld, in diminuzione del 13,9% rispetto allo stesso mese del 2015 (contrazione pressoché in linea con quella dei mesi precedenti). Da gennaio i nuovi premi vita emessi hanno raggiunto € 65,0 mld, l'11,7% in meno rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Si evidenzia, inoltre, che il 33% delle imprese del campione statisticato, rappresentative del 33% del mercato in termini di premi, ha registrato da inizio anno una raccolta superiore a quella dell'analogo periodo del 2015 e che il 46% delle imprese (per una quota premi pari al 45%) ha ottenuto un risultato migliore rispetto alla variazione media registrata da tutte le imprese italiane ed extra-U.E. (-11,7%).

Considerando anche i nuovi premi vita del campione delle imprese U.E., pari a € 1,2 mld, in diminuzione del 5,6% rispetto al mese di settembre 2015, i nuovi affari vita complessivi nel mese sono stati pari a € 6,9 mld (-12,5% rispetto allo stesso mese del 2015), mentre da inizio anno hanno raggiunto € 77,6 mld, l'11,6% in meno rispetto all'analogo periodo del 2015. Per le serie storiche si rinvia all'Allegato I.

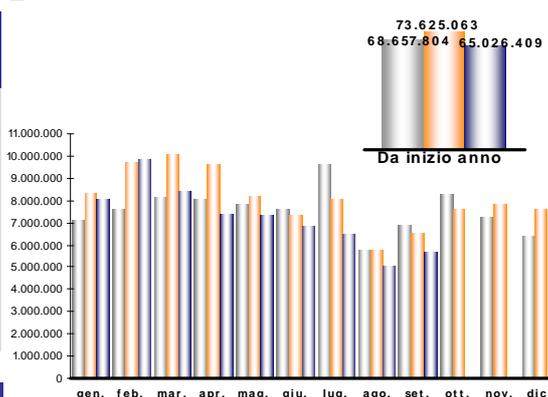
## Analisi per ramo/prodotto

Nuova produzione vita per ramo/prodotto – polizze individuali  
settembre 2016 (migliaia di euro)

## Trend mensile 2014-2016 (imprese italiane-extra-U.E.)

■ 2014\* ■ 2015 ■ 2016

RAMO/PRODOTTO	Premi nel mese	Distrib. (%)	Var. (%) 16/15	N° polizze da inizio anno	Premi da inizio anno	Distrib. (%)	Var. (%) 16/15
Vita - ramo I	3.974.542	70,2%	-17,8%	2.414.131	48.384.329	74,4%	0,3%
Capitalizzazioni - ramo V	83.888	1,5%	-1,4%	20.288	1.295.183	2,0%	-29,0%
Linked - ramo III	1.594.141	28,2%	-3,1%	365.760	15.265.335	23,5%	-35,0%
- di cui: unit-linked	1.594.141	28,2%	-3,1%	365.760	15.265.335	23,5%	-35,0%
- di cui: index-linked	-	0,0%	n.d.	-	-	0,0%	-100,0%
Malattia - ramo IV	451	0,0%	-40,4%	11.336	5.469	0,0%	-24,2%
Fondi pensione aperti - ramo VI	8.550	0,2%	-5,8%	58.704	76.093	0,1%	19,3%
<b>Imprese italiane-extra UE</b>	<b>5.661.572</b>	<b>100,0%</b>	<b>-13,9%</b>	<b>2.870.219</b>	<b>65.026.409</b>	<b>100,0%</b>	<b>-11,7%</b>
di cui: forme pens. ind.	105.820	1,9%	-1,2%	271.986	873.891	1,3%	14,5%
: forme di puro rischio	54.744	51,7%	30,8%	862.490	480.931	55,0%	38,8%
Imprese UE	1.235.325		-5,6%		12.580.189		-11,3%
<b>Totale</b>	<b>6.896.897</b>		<b>-12,5%</b>		<b>77.606.598</b>		<b>-11,6%</b>



N.B.: sono inclusi anche i premi unici aggiuntivi

(\* I dati relativi agli anni 2013-2014 sono stati stimati sulla base di un campione di imprese rappresentativo dell'80% del totale premi; i dati dei restanti anni sono invece relativi alla totalità del mercato. Nel 2016 il campione delle rappresentanze di imprese U.E. è stato ampliato con l'entrata di nuove compagnie e le variazioni annue sono state calcolate a termini omogenei.

Relativamente alle imprese italiane ed extra U.E., nel mese di settembre i nuovi premi di ramo I afferenti a polizze individuali sono stati pari a quasi € 4,0 mld (il 70% dell'intera nuova produzione vita), in diminuzione del 17,8% rispetto allo stesso mese del 2015; si conferma dunque, per il terzo mese consecutivo, un significativo calo dei nuovi premi raccolti in questo ramo. Da gennaio la nuova produzione di ramo I ha raggiunto un ammontare pari a € 48,4 mld, importo pressoché stazionario rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (alla fine del I trimestre dell'anno la crescita del ramo si attestava invece all'11%, alla fine di giugno al +6%).

Nel mese di settembre le nuove polizze di ramo V sono state pari a € 84 mln (l'1% dell'intera nuova produzione), registrando, dopo la variazione positiva del mese precedente, una diminuzione dell'1,4% rispetto allo stesso mese del 2015; da inizio anno la contrazione del ramo sfiora invece il 30% rispetto all'analogo periodo del 2015, per un volume di nuovi affari di € 1,3 mld.

La restante quota della nuova produzione vita (il 28%) ha riguardato il ramo III (esclusivamente nella forma unit-linked) che nel mese di settembre, con una raccolta di nuovi premi pari a € 1,6 mld, registra un ammontare ancora in diminuzione (-3,1%) rispetto allo stesso mese del 2015, seppur con una variazione molto più contenuta rispetto ai mesi precedenti; da gennaio il volume di nuova produzione è stato pari a € 15,3 mld, in calo del 35,0% rispetto all'analogo periodo del 2015.

## Nuova produzione Vita - Polizze individuali

I contributi relativi a nuove adesioni individuali a forme previdenziali, pari a € 106 mln, sono risultati, per la prima volta da inizio anno, in lieve diminuzione rispetto allo stesso mese del 2015, raggiungendo da inizio anno un importo pari a € 874 mln, il 14,5% in più rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Nel mese di settembre i nuovi premi attinenti a forme di puro rischio sono stati pari a € 55 mln, in aumento rispetto all'analogo mese del 2015, mentre da gennaio tali polizze hanno raggiunto un ammontare di € 481 mln, registrando un incremento del 38,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; il 27% di questo ammontare, per un importo pari a € 130 mln, è costituito da coperture commercializzate in modalità *stand-alone* (non connesse a mutui o credito al consumo), in aumento del 16,0% rispetto a quanto raccolto nell'analogo periodo del 2015.

Da inizio anno il numero totale delle nuove polizze/adesioni è stato complessivamente pari a 2,9 mln, in calo del 4,0% rispetto all'analogo periodo del 2015. Per le serie storiche si rinvia all'Allegato II.

### Analisi per canale distributivo e tipologia di premio

Ripartizione % per tipologia di premio e per canale (Da inizio anno)								Nuova produzione vita per canale distributivo – polizze individ. settembre 2016 (migliaia di euro)							
TIPO DI PREMIO	N° polizze/adesioni	RIPARTIZIONE PREMI PER CANALE						Totale	CANALE DISTRIBUTIVO	Premi nel mese	Distrib. (%)	Var. (%) 16/15	Premi da inizio anno	Distrib. (%)	Var. (%) 16/15
		Sportelli bancari e postali	Agenti	Agenzie in economia	Promot. finanziari	Altre forme (inclusi Broker)									
Annui	18,2%	2,0%	2,7%	10,7%	0,1%	1,4%	2,1%	Sportelli bancari e postali	4.209.246	74,3%	-16,5%	47.386.989	72,9%	-9,4%	
Unici	59,1%	93,1%	88,4%	77,0%	99,0%	74,7%	92,9%	Agenti	523.382	9,2%	0,6%	6.364.462	9,8%	-4,4%	
Ricorrenti	22,8%	4,9%	8,9%	12,4%	0,9%	23,9%	5,0%	Agenzie in economia	163.900	2,9%	2,4%	1.862.392	2,9%	-5,1%	
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	Promotori finanziari	734.508	13,0%	-11,2%	9.087.726	14,0%	-26,9%	
								Altre forme (inclusi Broker)	30.536	0,5%	25,6%	324.840	0,5%	22,0%	
								Imprese italiane-extra UE	5.661.572	100,0%	-13,9%	65.026.409	100,0%	-11,7%	

N.B.: sono inclusi anche i premi unici aggiuntivi

Ancora con riferimento alle imprese italiane ed extra U.E., da inizio anno la modalità di versamento a premio unico ha continuato a costituire la scelta maggiormente utilizzata dai contraenti, per una quota pari al 93% del totale in termini di premi e a quasi il 60% in termini di numero di polizze; sempre da inizio anno l'importo medio dei premi unici è stato di € 35.650 mentre quello dei premi annui e ricorrenti ha raggiunto il valore medio rispettivamente di € 2.600 e € 5.000.

Calcolando i premi mediante una misura che consente di standardizzare l'ammontare di premi unici e periodici, come l'*Annual Premium Equivalent* (APE) – pari alla somma tra premi annui, considerati per il 100% del loro importo, e premi unici divisi per la durata dei relativi contratti posta convenzionalmente pari a 10 anni – la variazione annua del volume premi raccolto da inizio anno passerebbe da -11,7% a -1,5%.

Da gennaio la maggior parte della nuova produzione è derivata dalla raccolta effettuata mediante reti bancarie, postali e finanziarie, alle quali afferisce l'87% dei nuovi premi emessi. La ripartizione dei premi per canale e per tipologia di premio evidenzia anche come le suddette reti abbiano collocato quasi esclusivamente premi unici mentre le reti agenziali raccolgono anche una quota significativa di premi periodici. Calcolando i premi mediante la misura APE sopra descritta, lo scostamento della quota raccolta da inizio anno dalle diverse reti si riduce: la quota riconducibile alle reti bancarie, postali e finanziarie passa dall'87% all'81% mentre quella afferente alle reti agenziali sale dal 13% al 18%. Per le serie storiche si rinvia all'Allegato III.

### Sportelli bancari e postali

Gli sportelli bancari e postali hanno collocato nel mese di settembre circa i tre quarti dell'intero volume di nuovi affari vita, registrando tuttavia un calo del 16,5% rispetto allo stesso mese del 2015; da inizio anno il volume di nuovi premi ha raggiunto un importo pari a € 47,4 mld, in diminuzione del 9,4% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Relativamente al ramo I, gli sportelli bancari e postali hanno distribuito nel mese di settembre nuovi premi per i tre quarti della nuova produzione dell'intero canale, con una raccolta che ha registrato da inizio anno la più accentuata contrazione rispetto all'analogo mese del 2015; da gennaio la nuova produzione del ramo I ha raggiunto un ammontare pari a € 37,7 mld, in calo del 2,5% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

La restante quota di nuova produzione è rappresentata essenzialmente dal comparto linked (composto unicamente da unit-linked, prevalentemente fondi di tipo "classico", senza forme di protezione finanziaria o di garanzia di rendimento minimo) che nel mese di settembre, per la prima volta da inizio anno, registra un lieve incremento rispetto allo stesso mese del 2015. Da inizio anno i nuovi premi di ramo III sono ammontati a € 9,1 mld, con un decremento del 27,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Migliaia di euro

RAMO/PRODOTTO	Premi nel mese	Distrib. (%)	Var. (%) 16/15	Premi da inizio	Distrib. (%)	Var. (%)
Vita - ramo I	3.160.219	75,1%	-21,2%	37.678.562	79,5%	-2,5%
Capitalizzazioni - ramo V	29.522	0,7%	-37,7%	597.599	1,3%	-47,0%
Linked - ramo III	1.013.140	24,1%	3,9%	9.054.862	19,1%	-27,5%
- di cui: unit-linked	1.013.140	24,1%	3,9%	9.054.862	19,1%	-27,5%
- di cui: index-linked	-	0,0%	n.d.	-	0,0%	-100,0%
Malattia - ramo IV	221	0,0%	-38,1%	3.243	0,0%	-29,4%
Fondi pensione aperti - ramo VI	6.144	0,1%	-15,4%	52.723	0,1%	35,9%
<b>Imprese italiane-extra UE</b>	<b>4.209.246</b>	<b>100,0%</b>	<b>-16,5%</b>	<b>47.386.989</b>	<b>100,0%</b>	<b>-9,4%</b>
- di cui: forme pens. ind.	49.776	1,2%	0,4%	402.600	0,8%	26,9%
- di cui: forme di puro rischio	46.592	1,1%	51,4%	398.606	0,8%	45,2%

## Nuova produzione Vita - Polizze individuali

Negativo rispetto a settembre 2015 è stato invece l'andamento del new business afferente a polizze di ramo V che, con un ammontare inferiore all'1% dell'intera nuova produzione vita e con la raccolta più contenuta da inizio anno, totalizza da gennaio un volume di nuovi affari di appena € 598 mln, all'incirca dimezzato rispetto all'analogo periodo del 2015.

I nuovi premi/contributi relativi a forme pensionistiche individuali, per la maggior parte afferenti a PIP, hanno registrato nel mese di settembre un importo pressoché stazionario rispetto all'analogo mese del 2015 ma superiore a quello dei mesi precedenti, raggiungendo da gennaio un ammontare pari a € 403 mln, in crescita del 26,9% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Nel mese di settembre i nuovi premi attinenti a forme di puro rischio distribuiti dagli sportelli bancari e postali hanno registrato un ammontare in aumento di oltre il 50% rispetto all'analogo mese del 2015, raggiungendo da inizio anno un importo pari a € 399 mln (l'83% dell'intero ammontare dei premi di tali forme), in aumento del 45,2% rispetto all'analogo periodo del 2015. Solo il 14% di questo ammontare, per un importo pari a € 58 mln, è costituito da coperture di puro rischio che vengono commercializzate in modalità *stand-alone* (non connesse a mutui o credito al consumo), con volumi in crescita del 22,5% rispetto all'analogo periodo del 2015.

## Agenti e Agenzie in economia

Migliaia di euro

RAMO/PRODOTTO	Premi nel mese	Distrib. (%)	Var. (%) 16/15	Premi da inizio anno	Distrib. (%)	Var. (%) 16/15
Vita - ramo I	564.744	82,2%	2,8%	6.467.750	78,6%	-3,9%
Capitalizzazioni - ramo V	49.956	7,3%	36,5%	665.902	8,1%	2,3%
Linked - ramo III	70.723	10,3%	-24,0%	1.073.622	13,1%	-11,6%
- di cui: unit-linked	70.723	10,3%	-24,0%	1.073.622	13,1%	-11,6%
- di cui: index-linked	-	0,0%	n.d.	0	0,0%	-100,0%
Malattia - ramo IV	230	0,0%	-42,4%	2.163	0,0%	-17,4%
Fondi pensione aperti - ramo VI	1.629	0,2%	27,9%	17.417	0,2%	-11,8%
<b>Imprese italiane-extra UE</b>	<b>687.282</b>	<b>100,0%</b>	<b>1,0%</b>	<b>8.226.854</b>	<b>100,0%</b>	<b>-4,5%</b>
di cui: forme pens. ind.	45.234	6,6%	-7,0%	390.593	4,7%	5,7%
forme di puro rischio	6.350	0,9%	-29,4%	67.434	0,8%	18,2%

Nel mese di settembre la rete agenziale nel suo complesso ha registrato, per il secondo mese consecutivo, un volume di nuovi premi in lieve aumento rispetto allo stesso mese del 2015: nel dettaglio, il risultato positivo è dovuto sia agli agenti, che hanno avuto un incremento dei premi dello 0,6%, con una quota di mercato pari al 9% dell'intera nuova produzione vita, sia alle agenzie in economia, che hanno registrato un aumento del 2,4%, a fronte di una raccolta di nuovi premi pari al

3% del new business totale. Da inizio anno la nuova produzione dell'intero canale agenziale ha raggiunto € 8,2 mld, in diminuzione del 4,5% rispetto all'analogo periodo del 2015.

Nel mese di settembre la rete agenziale complessiva ha intermediato principalmente prodotti di ramo I per oltre l'80% del volume di nuovi premi dell'intero canale, a fronte di un ammontare in aumento, per il secondo mese consecutivo, rispetto allo stesso mese del 2015. Da gennaio la nuova produzione afferente al ramo I ha raggiunto un importo pari a € 6,5 mld, il 3,9% in meno rispetto all'analogo periodo del 2015 mentre i nuovi premi di ramo V, a fronte di una raccolta mensile ancora in aumento e pari al 7% del new business dell'intero canale, sono ammontati a € 666 mln, registrando un andamento in lieve crescita rispetto all'analogo periodo del 2015.

La restante quota (10%) di nuova produzione mensile è costituita essenzialmente dalla componente unit-linked, ancora in diminuzione rispetto all'analogo mese del 2015, raggiungendo da gennaio un ammontare pari a € 1,1 mld, l'11,6% in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Le forme pensionistiche individuali, dopo la discreta crescita del mese precedente, hanno registrato un ammontare in diminuzione rispetto a settembre 2015, raggiungendo da gennaio un volume di nuovi affari pari a € 391 mln, il 5,7% in più rispetto a quanto emesso nell'analogo periodo del 2015.

Nel mese di settembre i nuovi premi attinenti a forme di puro rischio sono risultati, per la prima volta da inizio anno, in diminuzione rispetto all'analogo mese del 2015, raggiungendo da gennaio un importo pari a € 67 mln (il 14% dei premi totali di tali polizze), intermediati quasi totalmente dal canale agenti, con un incremento del 18,2% rispetto all'analogo periodo del 2015. La quasi totalità di queste polizze, pari a un ammontare di € 64 mln, viene commercializzata in modalità *stand-alone* (non connesse a mutui o credito al consumo), con volumi in aumento del 18,8% rispetto all'analogo periodo del 2015.

## Promotori finanziari

Nel mese di settembre il canale promotori finanziari ha intermediato un volume di nuovi premi pari al 13% dell'intera nuova produzione vita, registrando l'ammontare più basso da inizio anno, in calo dell'11,2% rispetto allo stesso mese del 2015. Da gennaio la nuova produzione del canale ha raggiunto un volume pari a € 9,1 mld, in diminuzione del 26,9% rispetto a quanto collocato nell'analogo periodo del 2015.

I nuovi premi di ramo I sono stati pari al 30% del totale mensile distribuito dal canale, registrando, per il secondo mese consecutivo, un decremento rispetto allo stesso mese del 2015; da inizio anno la nuova produzione afferente a tale ramo ha raggiunto un ammontare pari a € 3,9 mld, con una crescita del 50,4% rispetto all'analogo periodo del 2015.

Migliaia di euro

RAMO/PRODOTTO	Premi nel mese	Distrib. (%)	Var. (%) 16/15	Premi da inizio anno	Distrib. (%)	Var. (%) 16/15
Vita - ramo I	219.625	29,9%	-12,5%	3.926.384	43,2%	50,4%
Capitalizzazioni - ramo V	4.091	0,6%	293,2%	23.746	0,3%	-13,0%
Linked - ramo III	510.025	69,4%	-11,2%	5.131.957	56,5%	-47,5%
- di cui: unit-linked	510.025	69,4%	-11,2%	5.131.957	56,5%	-47,5%
- di cui: index-linked	-	0,0%	n.d.	-	0,0%	-100,0%
Malattia - ramo IV	-	0,0%	n.d.	-	0,0%	n.d.
Fondi pensione aperti - ramo VI	767	0,1%	47,2%	5.639	0,1%	14,9%
<b>Imprese italiane-extra UE</b>	<b>734.508</b>	<b>100,0%</b>	<b>-11,2%</b>	<b>9.087.726</b>	<b>100,0%</b>	<b>-26,9%</b>
di cui: forme pens. ind.	9.368	1,3%	30,8%	68.599	0,8%	8,5%
forme di puro rischio	558	0,1%	-38,3%	5.327	0,1%	-32,9%

## Nuova produzione Vita - Polizze individuali

---

La parte rimanente (quasi il 70%) dei nuovi affari è costituita essenzialmente da premi di ramo III, esclusivamente di tipo unit-linked, che anche nel mese di settembre continuano a diminuire rispetto allo stesso mese del 2015; da gennaio tali polizze sono ammontate a € 5,1 mld, registrando un portafoglio di nuovi affari all'incirca dimezzato rispetto all'analogo periodo del 2015.

La commercializzazione di polizze di capitalizzazione (ramo V) continua anche nel mese di settembre ad essere pressoché nulla, in linea con i mesi precedenti; da inizio anno il volume dei nuovi premi ha raggiunto appena € 24 mln, in diminuzione del 13,0% rispetto all'analogo periodo del 2015.

I nuovi premi/contributi relativi a forme pensionistiche individuali (in larga parte prodotti PIP) hanno registrato, per il secondo mese consecutivo, un incremento rispetto al mese di settembre 2015, raggiungendo da inizio anno un importo pari a € 69 mln, con un incremento dell'8,5% rispetto all'analogo periodo del 2015.

Nel mese di settembre i nuovi premi attinenti a forme di puro rischio sono tornati, dopo la lieve crescita del mese precedente, a registrare un calo rispetto all'analogo mese del 2015, mentre da gennaio, a fronte di un ammontare pari a € 5 mln, osservano il 32,9% in meno rispetto all'analogo periodo del 2015; il 45% di queste forme viene commercializzato in modalità *stand-alone* (non connesse a mutui o credito al consumo), con volumi dimezzati rispetto a quanto collocato nell'analogo periodo del 2015.



## Periodo: III trimestre 2016

## Polizze collettive

Nel III trimestre 2016 la nuova produzione vita, relativa a polizze collettive delle imprese italiane ed extra-U.E., è stata pari a € 567 mln, ammontare in crescita del 6,1% rispetto all'analogo trimestre dell'anno precedente ma in calo rispetto ai due trimestri precedenti; da inizio anno il volume di nuovi affari ha registrato un incremento del 2,4% rispetto ai primi nove mesi del 2015, a fronte di un volume di nuovi affari pari a € 2,0 mld (cfr. Allegato III).

In merito alla tipologia dei prodotti, nel III trimestre 2016 circa i tre quarti della nuova produzione relativa a contratti collettivi è rappresentato da polizze tradizionali (ramo I e V); nel dettaglio, € 315 mln sono afferenti al ramo I, che registra un discreto aumento rispetto al III trimestre 2015 (con una quota di mercato pari al 56%, era 70% nell'analogo trimestre del 2015), mentre i restanti € 103 mln sono costituiti da polizze di capitalizzazione (ramo V), importo in netto calo rispetto al III trimestre 2015 ma in lieve aumento rispetto al trimestre precedente. Da inizio anno le nuove polizze di ramo I hanno raggiunto € 1,2 mld, consolidando un incremento del 25,8% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, mentre le polizze di capitalizzazione sono state pari a € 341 mln, con un calo del 39,8%.

La parte rimanente è costituita quasi unicamente da premi afferenti alla gestione di fondi pensione, per un ammontare pari a € 147 mln, che registrano ancora una crescita rispetto all'analogo trimestre del 2015, raggiungendo così da inizio anno un ammontare pari a € 448 mln, il 6,8% in più rispetto ai primi nove mesi dell'anno precedente.

Le polizze linked e le polizze malattia a lungo termine continuano a registrare anche nel III trimestre 2016 una scarsissima commercializzazione; nel dettaglio, da gennaio le prime hanno raggiunto appena € 3 mln, in aumento del 34,7% mentre le seconde sono ammontate a € 9 mln, il 45,1% in più rispetto all'analogo trimestre dell'anno precedente.

Da inizio anno le forme di puro rischio relative a polizze collettive sono ammontate a € 380 mln (di cui € 104 mln afferenti a polizze *stand alone* - non connesse a mutui o crediti al consumo), in aumento del

18,1% rispetto all'analogo periodo del 2015 e collocate per il 70% tramite sportelli bancari e postali.

In merito ai canali distributivi, si è osservato come nel III trimestre 2016 le reti agenziali, che da sole rappresentano i tre quarti dell'intera raccolta (era il 70% nel III trimestre 2015), abbiano registrato andamenti opposti nella raccolta premi. Nel dettaglio, i nuovi affari collocati dagli *agenti* sono risultati in diminuzione mentre quelli delle *agenzie in economia* in discreto aumento. Da inizio anno quest'ultime hanno raggiunto un ammontare premi pari a € 1,1 mld, il 16,6% in più rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente mentre gli *agenti* hanno osservato un calo del 20,3%, a fronte di un ammontare di € 306 mln.

Nel III trimestre 2016 gli *sportelli bancari e postali*, dopo la crescita osservata nel trimestre precedente, hanno registrato nuovamente un calo di nuovi affari rispetto all'analogo periodo del 2015, con una quota di mercato pari al 16% dell'intera nuova produzione, inferiore di quasi 15 punti percentuali rispetto al trimestre precedente; da inizio anno, a fronte di un ammontare di € 439 mln, questo canale si contrae dell'8,1% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

La raccolta di nuove polizze collettive emesse dal canale *altre forme (inclusi broker)* ha rappresentato nel III trimestre 2016 il 6% della nuova produzione totale, a fronte di un ammontare in calo, per la prima volta da inizio anno, rispetto al corrispondente trimestre del 2015; da inizio anno il canale ha raggiunto un volume di nuovi affari pari a € 138 mln, con un aumento del 5,2% rispetto all'analogo periodo del 2015.

Il canale *promotori finanziari*, in linea con il I trimestre dell'anno in termini di volume premi ma in calo rispetto al II trimestre, ha osservato un aumento rispetto all'analogo trimestre del 2015, raggiungendo una quota di mercato pari all'1% del new business totale; nei primi nove mesi dell'anno ha consolidato un incremento del 23,6% rispetto all'analogo periodo del 2015, a fronte di un ammontare pari a € 32 mln.

Nuova produzione vita per ramo/prodotto – polizze collettive  
(migliaia di euro)

RAMO/PRODOTTO	Premi nel III trim. 2016	Distrib. (%)	Var. (%) 16/15	Premi da inizio anno	Distrib. (%)	Var. (%) 16/15
Vita - ramo I	315.198	55,6%	35,5%	1.170.353	59,4%	25,8%
Capitalizzazioni - ramo V	103.125	18,2%	-40,8%	341.099	17,3%	-39,8%
Linked - ramo III	340	0,1%	53,8%	3.066	0,2%	34,7%
Malattia a lungo termine	1.880	0,3%	118,3%	9.271	0,5%	45,1%
Fondi pensione	146.850	25,9%	15,8%	447.837	22,7%	6,8%
<b>Imprese italiane-extra UE</b>	<b>567.393</b>	<b>100,0%</b>	<b>6,1%</b>	<b>1.971.625</b>	<b>100,0%</b>	<b>2,4%</b>
di cui forme di puro rischio	79.862	14,1%	-6,8%	380.376	19,3%	18,1%

Nuova produzione vita per canale distributivo – polizze collettive  
(migliaia di euro)

CANALE DISTRIBUTIVO	Premi nel III trim. 2016	Distrib. (%)	Var. (%) 16/15	Premi da inizio anno	Distrib. (%)	Var. (%) 16/15
Sportelli bancari e postali	91.640	16,2%	-23,7%	439.192	22,3%	-8,1%
Agenti	96.043	16,9%	-31,3%	305.946	15,5%	-20,3%
Agenzie in economia	338.820	59,7%	44,3%	1.056.203	53,6%	16,6%
Promotori finanziari	5.662	1,0%	70,8%	32.461	1,6%	23,6%
Altre forme (inclusi Broker)	35.228	6,2%	-3,8%	137.824	7,0%	5,2%
<b>Imprese italiane-extra UE</b>	<b>567.393</b>	<b>100,0%</b>	<b>6,1%</b>	<b>1.971.625</b>	<b>100,0%</b>	<b>2,4%</b>

## Sezione di approfondimento

## Totale polizze: individuali e collettive

Considerando congiuntamente le *nuove polizze individuali e collettive* sulla vita sottoscritte dalle imprese italiane ed extra-U.E., nel III trimestre 2016 si è registrata una raccolta premi complessiva pari a € 17,7 mld, in calo sia rispetto ai trimestri precedenti sia rispetto all'analogo trimestre del 2015 (-15,1%) (cfr. Allegato IV). Da inizio anno il totale dei nuovi affari ha raggiunto un importo pari a € 67,0 mld, in ulteriore calo dell'11,3% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Per quanto riguarda la tipologia dei prodotti commercializzati, nel III trimestre le polizze di ramo I, pari al 70% dell'intera raccolta (incidenza in leggero aumento rispetto al III trimestre 2015), hanno registrato, per la prima volta da inizio anno, un decremento nella raccolta di nuovi premi, consolidando nei primi nove mesi dell'anno un volume di nuovi affari pressoché stazionario e pari a € 49,6 mld.

Negativo nel III trimestre dell'anno è risultato anche l'andamento delle nuove polizze di capitalizzazione (ramo V), con una quota di mercato scesa al 2%, mentre da inizio anno tali prodotti hanno raggiunto un importo di € 1,6 mld, registrando un decremento del 31,6% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Il comparto linked, con una quota di mercato pari a oltre un quarto dell'intera raccolta di nuovi affari (l'incidenza maggiore da inizio anno), ha osservato, in linea con i trimestri precedenti ma con una variazione annua più contenuta, un decremento rispetto all'analogo periodo del 2015, raggiungendo da inizio anno un calo del 35,0% rispetto ai primi nove mesi dell'anno precedente, a fronte di un ammontare pari a € 15,3 mld. La nuova produzione individuale e collettiva afferente alla gestione dei fondi pensione anche nel III trimestre dell'anno è risultata in aumento rispetto ai corrispondenti mesi del 2015, con un volume premi in linea a quello dei trimestri precedenti; da gennaio i nuovi affari di ramo VI sono stati pari a € 524 mln, in aumento dell'8,4% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, grazie al contributo positivo registrato nei primi

tre trimestri del 2016. Da inizio anno le forme di puro rischio sono ammontate a € 861 mln, di cui oltre la metà derivante da polizze individuali, in aumento del 28,8% rispetto ai primi nove mesi del 2015; il 27% di tali polizze sono afferenti a polizze *stand alone* (non connesse a mutui o credito al consumo), in aumento del 34,3% rispetto all'analogo periodo del 2015 e distribuite prevalentemente da sportelli bancari e postali e agenti.

In merito ai canali distributivi, nel III trimestre 2016 il calo della raccolta premi afferente a nuove polizze individuali e collettive è dovuto principalmente al canale *sportelli bancari e postali*, che detiene da solo oltre il 70% dell'intera nuova produzione, in diminuzione, per il secondo mese consecutivo, rispetto all'analogo periodo del 2015; da gennaio, a fronte di un collocamento di nuovi affari pari a € 47,8 mld, il canale ha registrato un decremento del 9,4% rispetto all'analogo periodo del 2015.

Negativo nel III trimestre 2016 anche il portafoglio di nuovi premi raccolto dal canale *promotori finanziari*, a fronte di un ammontare in progressivo calo da inizio anno e pari al 14% dell'intera raccolta; da gennaio tale canale ha registrato un decremento del 26,8% rispetto all'analogo periodo del 2015, con un volume di nuovi premi pari a € 9,1 mld.

Nel III trimestre 2016 le reti assicurative *agenti e agenzie in economia* hanno registrato andamenti opposti del proprio portafoglio di nuovi affari rispetto all'anno precedente; nel dettaglio, le prime, a fronte di una raccolta premi pari al 9% del new business, registrano un calo rispetto a quanto emesso nell'analogo trimestre del 2015, mentre le seconde aumentano il proprio volume premi di nuovi affari, raggiungendo una quota di mercato pari al 5%. Da inizio anno gli agenti hanno raggiunto un ammontare pari a € 6,7 mld, il 5,3% in meno rispetto all'analogo periodo del 2015 mentre le agenzie in economia, a fronte di un volume di nuovi affari pari a € 2,9 mld, hanno registrato un lieve aumento rispetto ai primi nove mesi del 2015.

Nuova produzione vita per ramo/prodotto – totale polizze  
(migliaia di euro)

RAMO/PRODOTTO	Premi nel III trim. 2016	Distrib. (%)	Var. (%) 16/15	Premi da inizio anno	Distrib. (%)	Var. (%) 16/15
Vita - ramo I	12.475.735	70,4%	-13,1%	49.554.682	74,0%	0,8%
Capitalizzazioni - ramo V	362.763	2,0%	-19,7%	1.636.282	2,4%	-31,6%
Linked - ramo III	4.706.648	26,6%	-20,3%	15.268.401	22,8%	-35,0%
Malattia a lungo termine	3.784	0,0%	40,6%	14.740	0,0%	8,3%
Fondi pensione	169.789	1,0%	13,2%	523.930	0,8%	8,4%
<b>Imprese Italiane-extra UE</b>	<b>17.718.719</b>	<b>100,0%</b>	<b>-15,1%</b>	<b>66.998.034</b>	<b>100,0%</b>	<b>-11,3%</b>
<i>di cui forme di puro rischio</i>	227.542	1,3%	11,7%	861.307	1,3%	28,8%

Nuova produzione vita per canale distributivo – totale polizze  
(migliaia di euro)

CANALE DISTRIBUTIVO	Premi nel III trim. 2016	Distrib. (%)	Var. (%) 16/15	Premi da inizio anno	Distrib. (%)	Var. (%) 16/15
Sportelli bancari e postali	12.599.736	71,1%	-16,7%	47.826.181	71,4%	-9,4%
Agenti	1.641.775	9,3%	-5,3%	6.670.408	10,0%	-5,3%
Agenzie in economia	797.846	4,5%	7,4%	2.918.595	4,4%	1,8%
Promotori finanziari	2.553.266	14,4%	-19,5%	9.120.187	13,6%	-26,8%
Altre forme (inclusi)	126.096	0,7%	19,6%	462.664	0,7%	16,5%
<b>Imprese Italiane-extra UE</b>	<b>17.718.719</b>	<b>100,0%</b>	<b>-15,1%</b>	<b>66.998.034</b>	<b>100,0%</b>	<b>-11,3%</b>

## Serie storica

Migliaia di euro		Imprese italiane ed extra-U.E.				Lavoro complessivo*			
		Premi		Var. % rispetto a stesso periodo anno precedente		Premi		Var. % rispetto a stesso periodo anno precedente	
		nel mese	da inizio anno	1 mese	da inizio anno	nel mese	da inizio anno	1 mese	da inizio anno
<b>2012</b>	Gennaio	3.385.203	3.385.203	-38,1	-38,1	3.551.480	3.551.480	-42,7	-42,7
	Febbraio	4.061.879	7.447.081	-31,3	-34,6	4.375.961	7.927.440	-33,8	-38,1
	Marzo	5.059.771	12.506.852	-10,4	-26,5	6.207.102	14.134.542	-4,2	-26,7
	Aprile	4.364.991	16.871.843	3,2	-20,6	4.801.505	18.936.047	-5,1	-22,2
	Maggio	4.885.206	21.757.048	3,2	-16,3	5.736.258	24.672.304	1,3	-17,8
	Giugno	3.924.833	25.681.882	-13,5	-15,9	4.536.943	29.209.248	-7,8	-16,4
	Luglio	3.981.088	29.662.969	-4,8	-14,5	4.267.942	33.477.189	-9,3	-15,5
	Agosto	2.666.338	32.329.307	-18,4	-14,9	3.693.975	37.171.164	-2,3	-14,4
	Settembre	3.161.131	35.490.438	-14,7	-14,9	3.702.305	40.873.469	-11,1	-14,1
	Ottobre	4.292.256	39.782.694	15,4	-12,4	4.617.950	45.491.419	18,4	-11,6
	Novembre	4.249.842	44.032.537	11,3	-10,5	4.967.945	50.459.365	24,7	-9,0
	Dicembre	3.658.074	47.690.611	-2,9	-10,0	4.285.534	54.744.899	-5,6	-8,8
<b>2013**</b>	Gennaio	4.902.959	4.902.959	44,8	44,8	6.144.468	6.144.468	65,7	65,7
	Febbraio	4.955.680	9.858.639	22,0	32,4	5.591.022	11.735.490	24,1	42,9
	Marzo	5.489.402	15.348.040	8,5	22,7	6.856.203	18.591.692	8,3	27,8
	Aprile	5.093.067	20.441.107	16,7	21,2	6.796.276	25.387.968	37,8	30,4
	Maggio	6.521.226	26.962.333	33,5	23,9	7.952.529	33.340.497	34,6	31,3
	Giugno	4.819.057	31.781.390	22,8	23,8	5.481.718	38.822.215	18,8	29,4
	Luglio	6.056.087	37.837.477	52,1	27,6	7.347.089	46.169.304	66,9	34,2
	Agosto	3.600.539	41.438.016	35,0	28,2	4.104.419	50.273.723	7,5	31,5
	Settembre	4.754.469	46.192.485	50,4	30,2	5.169.451	55.443.174	34,2	31,8
	Ottobre	5.472.080	51.664.565	27,5	29,9	6.769.597	62.212.771	42,8	32,9
	Novembre	4.931.160	56.595.725	16,0	28,5	5.501.862	67.714.633	4,7	30,1
	Dicembre	4.890.623	61.486.348	33,7	28,9	5.881.704	73.596.337	33,1	30,3
<b>2014**</b>	Gennaio	7.086.256	7.086.256	44,5	44,5	7.952.734	7.952.734	29,4	29,4
	Febbraio	7.617.699	14.703.955	53,7	49,1	8.409.952	16.362.686	50,4	39,4
	Marzo	8.103.084	22.807.039	47,6	48,6	9.663.854	26.026.540	41,0	40,0
	Aprile	8.038.874	30.845.913	57,8	50,9	9.145.603	35.172.143	34,6	38,5
	Maggio	7.851.916	38.697.829	20,4	43,5	9.766.451	44.938.594	22,8	34,8
	Giugno	7.619.123	46.316.951	58,1	45,7	9.174.222	54.112.815	67,4	39,4
	Luglio	9.661.426	55.978.378	59,5	47,9	11.314.911	65.427.727	54,0	41,7
	Agosto	5.755.249	61.733.627	59,8	49,0	6.706.009	72.133.736	63,4	43,5
	Settembre	6.924.177	68.657.804	45,6	48,6	7.954.687	80.088.423	53,9	44,5
	Ottobre	8.301.226	76.959.030	51,7	49,0	9.902.604	89.991.027	46,3	44,7
	Novembre	7.279.734	84.238.764	47,6	48,8	8.591.584	98.582.611	56,2	45,6
	Dicembre	6.419.020	90.657.784	31,3	47,4	7.693.909	106.276.520	30,8	44,4
<b>2015</b>	Gennaio	8.330.873	8.330.873	17,6	17,6	9.332.832	9.332.832	17,4	17,4
	Febbraio	9.737.931	18.068.804	27,8	22,9	11.318.085	20.650.917	34,6	26,2
	Marzo	10.055.062	28.123.866	24,1	23,3	12.036.931	32.687.848	24,6	25,6
	Aprile	9.611.367	37.735.233	19,6	22,3	11.252.030	43.939.878	23,0	24,9
	Maggio	8.182.689	45.917.922	4,2	18,7	10.024.215	53.964.093	2,6	20,1
	Giugno	7.367.872	53.285.794	-3,3	15,0	8.482.795	62.446.888	-7,5	15,4
	Luglio	8.043.218	61.329.012	-16,7	9,6	9.393.070	71.839.958	-17,0	9,8
	Agosto	5.721.149	67.050.160	-0,6	8,6	6.602.583	78.442.540	-1,5	8,7
	Settembre	6.574.903	73.625.063	-5,0	7,2	7.762.217	86.204.757	-2,4	7,6
	Ottobre	7.611.869	81.255.472	-8,3	5,6	8.532.019	94.755.316	-13,8	5,3
	Novembre	7.840.373	89.095.845	7,7	5,8	8.822.854	103.578.170	2,7	5,1
	Dicembre	7.599.515	96.695.360	18,4	6,7	9.020.231	112.598.401	17,2	5,9
<b>2016</b>	Gennaio	8.050.330	8.050.330	-3,4	-3,4	8.856.698	8.856.698	-7,2	-7,2
	Febbraio	9.835.364	17.885.694	1,0	-1,0	10.849.717	19.706.415	-5,9	-6,5
	Marzo	8.378.935	26.264.629	-16,7	-6,6	10.611.601	30.318.016	-13,3	-9,0
	Aprile	7.440.483	33.705.112	-22,6	-10,7	9.294.075	39.612.091	-18,9	-11,5
	Maggio	7.318.226	41.023.338	-10,6	-10,7	8.933.259	48.545.350	-12,7	-11,7
	Giugno	6.851.745	47.875.083	-7,0	-10,2	8.863.731	57.409.081	2,0	-9,9
	Luglio	6.465.651	54.340.734	-19,6	-11,4	7.067.573	64.476.654	-25,7	-11,9
	Agosto	5.024.103	59.364.837	-12,2	-11,5	6.233.047	70.709.701	-7,3	-11,5
	Settembre	5.661.572	65.026.409	-13,9	-11,7	6.896.897	77.606.598	-12,5	-11,6
	Ottobre								
	Novembre								
	Dicembre								

## Note

(\*): il dato include una stima dei premi raccolti in Italia dalle rappresentanze di imprese U.E. operanti in regime di libertà di stabilimento e di libera prestazione di servizi. Nel 2013 e nel 2016 il campione delle rappresentanze di imprese U.E. è stato ampliato con l'entrata di nuove compagnie e le variazioni annue sono state calcolate a termini omogenei.

(\*\*): i dati relativi agli anni 2013-2014 sono stati stimati sulla base di un campione di imprese rappresentativo dell'80% del totale premi. I dati dei restanti anni sono stati invece raccolti dalla totalità del mercato.

Eventuali variazioni dei dati relativi a mesi precedenti rispetto a quelli già pubblicati in passato sono dovute ad aggiornamenti successivamente comunicati dalle imprese.

La nuova produzione Vita relativa a polizze individuali rileva su base mensile i premi/contributi relativi alle nuove polizze/adesioni individuali e dall'anno 2011 anche i premi/contributi supplementari, ossia i premi unici aggiuntivi. Gli importi relativi a polizze/adesioni che prevedono una rateizzazione del premio/contributo periodico sono indicati su base annua, comprensivi di eventuali sovrappremi e garanzie accessorie.

I premi/contributi relativi a polizze/adesioni collettive sono rilevati su base trimestrale (nei mesi di marzo, giugno, settembre, dicembre).

Sono invece esclusi i premi/contributi periodici - annui e ricorrenti - di annualità successive alla prima e gli adeguamenti di premio connessi a polizze rivalutabili, adeguabili o indicizzate.

## Serie storica per ramo – Imprese italiane ed extra U.E.

Mese	Ramo I				Ramo III				Ramo V			
	Premi		Var. % rispetto a stesso periodo anno precedente		Premi		Var. % rispetto a stesso periodo anno precedente		Premi		Var. % rispetto a stesso periodo anno precedente	
	nel mese	da inizio anno	1 mese	da inizio anno	nel mese	da inizio anno	1 mese	da inizio anno	nel mese	da inizio anno	1 mese	da inizio anno
<b>2012</b>												
Gennaio	2.792.955	2.792.955	-38,1	-38,1	478.080	478.080	-33,7	-33,7	105.541	105.541	-53,1	-53,1
Febbraio	2.927.705	5.720.660	-38,0	-38,0	1.053.075	1.531.155	1,5	-13,0	75.488	181.029	-49,4	-51,6
Marzo	3.705.394	9.426.054	-13,3	-30,2	1.261.713	2.792.868	4,5	-5,9	87.163	268.192	-43,6	-49,3
Aprile	3.081.255	12.507.309	-7,3	-25,7	1.182.450	3.975.318	55,5	6,7	96.106	364.297	-30,4	-45,4
Maggio	3.630.280	16.137.589	-0,5	-21,2	1.108.988	5.084.306	19,9	9,3	140.755	505.052	-7,4	-38,3
Giugno	2.793.370	18.930.959	-16,7	-20,6	989.376	6.073.682	-6,4	6,4	128.642	633.694	4,2	-32,8
Luglio	2.946.817	21.877.776	-11,1	-19,4	943.776	7.017.458	26,5	8,7	86.061	719.754	-27,1	-32,1
Agosto	1.869.259	23.747.035	-21,3	-19,6	703.152	7.720.610	-11,0	6,6	88.672	808.426	-4,0	-29,9
Settembre	2.510.057	26.257.092	-7,8	-18,6	594.491	8.315.101	-30,4	2,7	51.484	859.910	-58,6	-32,7
Ottobre	3.200.329	29.457.421	5,8	-16,5	968.685	9.283.786	61,3	6,7	107.780	967.690	21,6	-29,1
Novembre	3.058.868	32.516.289	-2,5	-15,3	1.087.479	10.371.265	88,5	11,8	91.825	1.059.515	-6,6	-27,6
Dicembre	2.487.715	35.004.003	-12,0	-15,1	1.028.626	11.399.891	31,6	13,3	121.657	1.181.173	-12,5	-26,3
<b>2013*</b>												
Gennaio	3.773.148	3.773.148	35,1	35,1	1.042.376	1.042.376	118,0	118,0	77.313	77.313	-26,7	-26,7
Febbraio	3.713.845	7.486.993	26,9	30,9	1.163.354	2.205.730	10,5	44,1	73.634	150.947	-2,5	-16,6
Marzo	3.806.472	11.293.465	2,7	19,8	1.455.485	3.661.215	15,4	31,1	222.204	373.151	154,9	39,1
Aprile	3.656.950	14.950.415	18,7	19,5	1.320.213	4.981.428	11,7	25,3	110.685	483.836	15,2	32,8
Maggio	4.494.290	19.444.705	23,8	20,5	1.846.798	6.828.225	66,5	34,3	174.126	657.962	23,7	30,3
Giugno	3.322.609	22.767.314	18,9	20,3	1.359.513	8.187.738	37,4	34,8	130.811	788.773	1,7	24,5
Luglio	5.067.274	27.834.588	72,0	27,2	872.347	9.060.085	-7,6	29,1	109.987	898.761	27,8	24,9
Agosto	2.976.927	30.811.515	59,3	29,7	511.618	9.571.702	-27,2	24,0	106.967	1.005.728	20,6	24,4
Settembre	4.053.160	34.864.675	61,5	32,8	557.205	10.128.907	-6,3	21,8	138.561	1.144.289	169,1	33,1
Ottobre	4.386.221	39.250.896	37,1	33,2	972.690	11.101.597	0,4	19,6	106.298	1.250.588	-1,4	29,2
Novembre	3.945.252	43.196.148	29,0	32,8	872.455	11.974.052	-19,8	15,5	105.695	1.356.282	15,1	28,0
Dicembre	3.995.836	47.191.984	60,6	34,8	664.794	12.638.846	-35,4	10,9	208.711	1.564.993	71,6	32,5
<b>2014*</b>												
Gennaio	6.027.795	6.027.795	59,8	59,8	918.939	918.939	-11,8	-11,8	133.125	133.125	72,2	72,2
Febbraio	6.310.393	12.338.187	69,9	64,8	1.014.071	1.933.009	-12,8	-12,4	284.611	417.736	286,5	176,7
Marzo	6.338.897	18.677.084	66,5	65,4	1.581.524	3.514.533	8,7	-4,0	174.556	592.292	-21,4	58,7
Aprile	6.270.168	24.947.253	71,5	66,9	1.547.369	5.061.902	17,2	1,6	215.279	807.570	94,5	66,9
Maggio	6.027.448	30.974.700	34,1	59,3	1.502.164	6.564.066	-18,7	-3,9	316.294	1.123.864	81,6	70,8
Giugno	5.267.050	36.241.750	58,5	59,2	2.061.795	8.625.862	51,7	5,4	283.986	1.407.850	117,1	78,5
Luglio	6.785.329	43.027.080	33,9	54,6	2.505.473	11.131.334	187,2	22,9	362.751	1.770.602	229,8	97,0
Agosto	4.173.400	47.200.480	40,2	53,2	1.307.052	12.438.386	155,5	29,9	268.690	2.039.291	151,2	102,8
Settembre	4.876.742	52.077.221	20,3	49,4	1.739.977	14.178.364	212,3	40,0	300.525	2.339.817	116,9	104,5
Ottobre	5.750.560	57.827.782	31,1	47,3	2.258.747	16.437.111	132,2	48,1	281.893	2.621.710	165,2	109,6
Novembre	5.099.933	62.927.715	29,3	45,7	1.880.734	18.317.845	115,6	53,0	289.327	2.911.037	173,7	114,6
Dicembre	4.312.592	67.240.306	7,9	42,5	1.852.978	20.170.823	178,7	59,6	226.522	3.137.558	8,5	100,5
<b>2015</b>												
Gennaio	6.249.647	6.249.647	3,7	3,7	1.783.776	1.783.776	94,1	94,1	288.541	288.541	116,7	116,7
Febbraio	6.703.987	12.953.635	6,2	5,0	2.786.896	4.570.672	174,8	136,5	241.775	530.316	-15,1	27,0
Marzo	5.650.412	18.604.047	-10,9	-0,4	3.924.348	8.495.020	148,1	141,7	472.879	1.003.196	170,9	69,4
Aprile	6.007.470	24.611.517	-4,2	-1,3	3.378.162	11.873.182	118,3	134,6	217.334	1.220.530	1,0	51,1
Maggio	4.929.150	29.540.667	-18,2	-4,6	3.105.653	14.978.835	106,7	128,2	140.209	1.360.738	-55,7	21,1
Giugno	4.558.119	34.098.786	-13,5	-5,9	2.614.705	17.593.540	26,8	104,0	186.736	1.547.474	-34,2	9,9
Luglio	5.372.146	39.470.932	-20,8	-8,3	2.522.856	20.116.396	0,7	80,7	140.125	1.687.599	-61,4	-4,7
Agosto	3.924.171	43.395.103	-6,0	-8,1	1.737.362	21.853.758	32,9	75,7	52.509	1.740.108	-80,5	-14,7
Settembre	4.834.377	48.229.480	-0,9	-7,4	1.645.631	23.499.389	-5,4	65,7	85.058	1.825.165	-71,7	-22,0
Ottobre	5.477.820	53.705.484	-4,7	-7,1	2.003.104	25.504.675	-11,3	55,2	119.155	1.943.269	-57,7	-25,9
Novembre	5.236.959	58.942.442	2,7	-6,3	2.425.689	27.930.364	29,0	52,5	162.255	2.105.524	-43,9	-27,7
Dicembre	5.214.666	64.157.109	20,9	-4,6	2.099.406	30.029.770	13,3	48,9	241.945	2.347.469	6,8	-25,2
<b>2016</b>												
Gennaio	6.491.921	6.491.921	3,9	3,9	1.428.682	1.428.682	-19,9	-19,9	119.088	119.088	-58,7	-58,7
Febbraio	7.974.924	14.466.845	19,0	11,7	1.630.191	3.058.873	-41,5	-33,1	221.089	340.177	-8,6	-35,9
Marzo	6.181.647	20.648.492	9,4	11,0	1.991.873	5.050.746	-49,2	-40,5	196.468	536.645	-58,5	-46,5
Aprile	5.602.762	26.251.254	-6,7	6,7	1.705.661	6.756.407	-49,5	-43,1	123.267	659.912	-43,3	-45,9
Maggio	5.224.500	31.475.754	6,0	6,6	1.934.763	8.691.170	-37,7	-42,0	150.667	810.579	7,5	-40,4
Giugno	4.748.038	36.223.792	4,2	6,2	1.867.857	10.559.027	-28,6	-40,0	224.966	1.035.545	20,5	-33,1
Luglio	4.610.491	40.834.283	-14,2	3,5	1.743.467	12.302.494	-30,9	-38,8	103.548	1.139.093	-26,1	-32,5
Agosto	3.575.504	44.409.787	-8,9	2,3	1.368.700	13.671.194	-21,2	-37,4	72.202	1.211.295	37,5	-30,4
Settembre	3.974.542	48.384.329	-17,8	0,3	1.594.141	15.265.335	-3,1	-35,0	83.888	1.295.183	-1,4	-29,0
Ottobre												
Novembre												
Dicembre												

## Note

(\*): i dati relativi agli anni 2013-2014 sono stati stimati sulla base di un campione di imprese rappresentativo dell'80% del totale premi. I dati dei restanti anni sono stati invece raccolti dalla totalità del mercato.

Eventuali variazioni dei dati relativi a mesi precedenti rispetto a quelli già pubblicati in passato sono dovute ad aggiornamenti successivamente comunicati dalle imprese.

I premi dei rami mancanti (IV e VI) non sono riportati in quanto meno significativi in termini di volume premi.

## Serie storica per canale distributivo – Imprese italiane ed extra U.E.

Migliaia di euro

Mese	Reti agenziali				Reti bancarie, postali e finanziarie				Altre forme (inclusi Broker)	
	Agenti		Agenzie in economia		Sportelli bancari e postali		Promotori finanziari		Premi	Variaz. annua
	Premi	Variaz. annua	Premi	Variaz. annua	Premi	Variaz. annua	Premi	Variaz. annua		
<b>2014*</b>										
Gennaio	630.949	29,3%	176.402	32,7%	5.650.876	57,7%	612.336	-11,0%	15.693	38,4%
Febbraio	718.137	34,1%	256.793	96,7%	5.919.442	70,0%	707.084	-10,7%	16.243	2,9%
Marzo	780.039	8,3%	191.633	-32,2%	6.142.688	70,4%	971.987	12,5%	16.736	-6,6%
Aprile	814.248	32,7%	170.470	28,2%	6.024.248	74,4%	1.012.280	15,2%	17.628	34,1%
Maggio	765.470	3,8%	338.893	80,6%	5.716.463	25,2%	1.016.897	0,0%	14.193	-3,6%
Giugno	788.393	25,1%	291.665	93,9%	5.311.215	63,7%	1.214.130	55,7%	13.720	-6,4%
Luglio	842.906	28,3%	325.789	137,5%	6.839.960	47,4%	1.637.525	170,0%	15.247	-4,2%
Agosto	344.847	0,7%	241.320	76,3%	4.266.416	53,2%	891.435	170,5%	11.231	63,6%
Settembre	668.550	32,0%	230.099	29,0%	5.004.431	34,2%	990.414	216,2%	30.683	17,0%
Ottobre	825.186	27,1%	197.494	24,2%	5.731.215	44,1%	1.520.610	127,3%	26.722	60,9%
Novembre	783.529	20,8%	219.375	25,0%	4.762.506	40,2%	1.475.172	111,3%	39.152	209,7%
Dicembre	1.205.914	5,4%	217.451	20,0%	3.301.092	13,9%	1.600.417	150,3%	94.145	235,5%
<b>2015</b>										
Gennaio	850.555	34,8%	229.885	30,3%	6.317.976	11,8%	886.959	44,8%	45.498	189,9%
Febbraio	842.297	17,3%	205.526	-20,0%	7.112.964	20,2%	1.537.707	117,5%	39.436	142,8%
Marzo	1.095.464	40,4%	360.044	87,9%	6.078.903	-1,0%	2.476.086	154,7%	44.565	166,3%
Aprile	832.190	2,2%	222.213	30,4%	6.963.096	15,6%	1.563.416	54,4%	30.452	72,7%
Maggio	745.393	-2,6%	210.101	-38,0%	5.790.601	1,3%	1.416.144	39,3%	20.449	44,1%
Giugno	697.081	-11,6%	226.403	-22,4%	5.050.545	-4,9%	1.376.864	13,4%	16.979	23,7%
Luglio	760.490	-9,8%	205.667	-36,9%	5.686.544	-16,9%	1.362.511	-16,8%	28.006	83,7%
Agosto	312.378	-9,4%	142.342	-41,0%	4.271.178	0,1%	978.758	9,8%	16.491	46,8%
Settembre	520.511	-22,1%	160.038	-30,4%	5.043.120	0,8%	826.931	-16,5%	24.303	-20,8%
Ottobre	617.468	-25,2%	171.801	-13,0%	5.769.633	0,7%	1.022.307	-32,8%	30.661	14,7%
Novembre	726.598	-7,3%	205.773	-6,2%	5.439.363	14,2%	1.441.132	-2,3%	27.506	-29,7%
Dicembre	1.241.597	3,0%	297.039	36,6%	4.099.969	24,2%	1.883.554	17,7%	77.356	-17,8%
<b>2016</b>										
Gennaio	699.325	-17,8%	230.975	0,5%	6.342.209	0,4%	742.253	-16,3%	35.568	-21,8%
Febbraio	887.305	5,3%	225.715	9,8%	7.240.461	1,8%	1.444.955	-6,0%	36.928	-6,4%
Marzo	883.558	-19,3%	226.833	-37,0%	6.016.462	-1,0%	1.213.962	-51,0%	38.120	-14,5%
Aprile	697.810	-16,1%	202.383	-8,9%	5.518.348	-20,7%	988.182	-36,8%	33.760	10,9%
Maggio	797.762	7,0%	216.644	3,1%	5.153.958	-11,0%	1.109.096	-21,7%	40.766	99,4%
Giugno	852.970	22,4%	300.816	32,9%	4.607.455	-8,8%	1.041.674	-24,3%	48.830	187,6%
Luglio	639.099	-16,0%	199.274	-3,1%	4.557.908	-19,8%	1.038.031	-23,8%	31.339	11,9%
Agosto	383.251	17,2%	95.852	-32,7%	3.740.942	-12,4%	775.065	-20,8%	28.993	75,8%
Settembre	523.382	0,6%	163.900	2,4%	4.209.246	-16,5%	734.508	-11,2%	30.536	25,6%
Ottobre										
Novembre										
Dicembre										

## Note

(\*\*): i dati relativi agli anni 2013-2014 sono stati stimati sulla base di un campione di imprese rappresentativo dell'80% del totale premi. I dati dei restanti anni sono stati invece raccolti dalla totalità del mercato.

Eventuali variazioni dei dati relativi a mesi precedenti rispetto a quelli già pubblicati in passato sono dovute ad aggiornamenti successivamente comunicati dalle imprese.

## Serie storica per ramo – Imprese italiane ed extra U.E.

## Dati trimestrali in migliaia di euro

Anno/Ramo	Nel I trim.		Nel II trim.		Nel III trim.		Nel IV trim.	
	Premi	Var. %	Premi	Var. %	Premi	Var. %	Premi	Var. %
<b>2013*</b>								
Ramo I	382.332	16,8%	478.935	48,8%	400.044	-2,0%	353.516	-8,6%
Ramo V	191.275	19,9%	267.594	42,0%	260.601	173,8%	251.662	86,6%
Ramo VI	179.542	-14,7%	163.708	22,9%	169.257	-70,7%	166.056	22,2%
Totale	755.975	7,0%	915.839	41,3%	836.501	-22,8%	772.775	17,4%
<b>2014*</b>								
Ramo I	501.145	31,1%	467.559	-2,4%	383.982	-4,0%	465.031	31,5%
Ramo V	264.707	38,4%	330.429	23,5%	203.880	-21,8%	294.854	17,2%
Ramo VI	157.085	-12,5%	134.727	-17,7%	145.064	-14,3%	201.622	21,4%
Totale	926.015	22,5%	935.185	2,1%	734.868	-12,1%	963.346	24,7%
<b>2015</b>								
Ramo I	354.502	-29,3%	342.996	-26,6%	232.562	-34,7%	266.733	-39,7%
Ramo V	209.946	-20,7%	182.300	-44,8%	174.215	-14,6%	100.247	-66,0%
Ramo VI	158.080	0,6%	134.426	-0,2%	126.805	-12,6%	149.244	-26,0%
Totale	724.480	-21,8%	665.352	-28,9%	534.665	-24,4%	517.316	-45,0%
<b>2016</b>								
Ramo I	409.936	15,6%	445.218	29,8%	315.198	35,5%		
Ramo V	150.735	-28,2%	87.239	-52,1%	103.125	-40,8%		
Ramo VI	159.882	1,1%	141.105	5,0%	146.850	15,8%		
Totale	724.710	0,0%	679.522	2,1%	567.393	6,1%		

## Dati cumulati da inizio anno in migliaia di euro

Anno/Ramo	Al I trim.		Al II trim.		Al III trim.		Al IV trim.	
	Premi	Var. %	Premi	Var. %	Premi	Var. %	Premi	Var. %
<b>2013*</b>								
Ramo I	382.332	16,8%	861.267	32,6%	1.261.310	19,3%	1.614.827	11,8%
Ramo V	191.275	19,9%	458.869	31,9%	719.470	62,4%	971.133	68,0%
Ramo VI	179.542	-14,7%	343.250	-0,1%	512.507	-44,4%	678.563	-35,8%
Totale	755.975	7,0%	1.671.814	23,4%	2.508.315	2,9%	3.281.090	6,0%
<b>2014*</b>								
Ramo I	501.145	31,1%	968.704	12,5%	1.352.686	7,2%	1.817.717	12,6%
Ramo V	264.707	38,4%	595.136	29,7%	799.016	11,1%	1.093.869	12,6%
Ramo VI	157.085	-12,5%	291.811	-15,0%	436.875	-14,8%	638.497	-5,9%
Totale	926.015	22,5%	1.861.201	11,3%	2.596.068	3,5%	3.559.415	8,5%
<b>2015</b>								
Ramo I	354.502	-29,3%	697.498	-28,0%	930.060	-31,2%	1.196.793	-34,2%
Ramo V	209.946	-20,7%	392.246	-34,1%	566.461	-29,1%	666.708	-39,1%
Ramo VI	158.080	0,6%	292.506	0,2%	419.311	-4,0%	568.555	-11,0%
Totale	724.480	-21,8%	1.389.833	-25,3%	1.924.498	-25,9%	2.441.814	-31,4%
<b>2016</b>								
Ramo I	409.936	15,6%	855.154	22,6%	1.170.353	25,8%		
Ramo V	150.735	-28,2%	237.974	-39,3%	341.099	-39,8%		
Ramo VI	159.882	1,1%	300.987	2,9%	447.837	6,8%		
Totale	724.710	0,0%	1.404.232	1,0%	1.971.625	2,4%		

## Note

(\*): i dati relativi agli anni 2013-2014 sono stati stimati sulla base di un campione di imprese rappresentativo dell'80% del totale premi. I dati dei restanti anni sono stati invece raccolti dalla totalità del mercato. Eventuali variazioni dei dati relativi a mesi precedenti rispetto a quelli già pubblicati in passato sono dovute ad aggiornamenti successivamente comunicati dalle imprese.

I premi dei rami mancanti (III e IV) non sono riportati in quanto meno significativi in termini di volume premi.

## Serie storica per ramo – Imprese italiane ed extra U.E.

## Dati trimestrali in migliaia di euro

Anno/Ramo	Nel I trim.		Nel II trim.		Nel III trim.		Nel IV trim.	
	Premi	Var. %	Premi	Var. %	Premi	Var. %	Premi	Var. %
<b>2013*</b>								
Ramo I	11.675.796	19,7%	11.952.784	21,6%	12.497.405	61,6%	12.680.825	38,8%
Ramo III	3.662.055	30,7%	4.531.773	38,0%	1.946.425	-13,2%	2.510.890	-18,6%
Ramo IV	4.616	266,7%	2.057	51,3%	3.511	-10,9%	2.755	-85,0%
Ramo V	564.426	32,0%	683.216	23,3%	616.117	91,7%	672.366	47,4%
Ramo VI	197.122	-14,1%	179.357	15,1%	184.139	-68,8%	199.802	21,1%
Totale	16.104.015	21,9%	17.349.189	25,5%	15.247.597	40,0%	16.066.638	25,0%
<b>2014*</b>								
Ramo I	19.178.229	64,3%	18.032.225	50,9%	16.191.060	29,6%	15.605.367	23,1%
Ramo III	3.517.391	-4,0%	5.112.325	12,8%	5.554.059	185,3%	5.994.083	138,7%
Ramo IV	2.356	-49,0%	3.593	74,7%	2.248	-36,0%	6.134	122,6%
Ramo V	856.998	51,8%	1.145.988	67,7%	1.135.846	84,4%	1.092.596	62,5%
Ramo VI	178.080	-9,7%	150.966	-15,8%	164.114	-10,9%	242.398	21,3%
Totale	23.733.054	47,4%	24.445.098	40,9%	23.047.327	51,2%	22.940.577	42,8%
<b>2015</b>								
Ramo I	18.958.549	-1,1%	15.837.735	-12,2%	14.396.554	-11,1%	16.196.178	3,8%
Ramo III	8.495.290	141,5%	9.100.306	78,0%	5.905.303	6,3%	6.528.330	8,9%
Ramo IV	4.250	80,4%	6.666	85,5%	2.692	19,8%	3.222	-47,5%
Ramo V	1.213.142	41,6%	726.578	-36,6%	451.062	-60,3%	623.602	-42,9%
Ramo VI	177.116	-0,5%	155.996	3,3%	150.327	-8,4%	217.741	-10,2%
Totale	28.848.347	21,6%	25.827.280	5,7%	20.905.939	-9,3%	23.569.073	2,7%
<b>2016</b>								
Ramo I	21.058.428	11,1%	16.020.518	1,2%	12.475.735	-13,1%		
Ramo III	5.051.146	-40,5%	5.510.607	-39,4%	4.706.648	-20,3%		
Ramo IV	5.418	27,5%	5.538	-16,9%	3.784	40,6%		
Ramo V	687.380	-43,3%	586.139	-19,3%	362.763	-19,7%		
Ramo VI	186.967	5,6%	167.174	7,2%	169.789	13,2%		
Totale	26.989.339	-6,4%	22.289.976	-13,7%	17.718.719	-15,1%		

## Dati cumulati da inizio anno in migliaia di euro

Anno/Ramo	Al I trim.		Al II trim.		Al III trim.		Al IV trim.	
	Premi	Var. %	Premi	Var. %	Premi	Var. %	Premi	Var. %
<b>2013*</b>								
Ramo I	11.675.796	19,7%	23.628.581	20,7%	36.125.985	32,3%	48.806.810	33,9%
Ramo III	3.662.055	30,7%	8.193.829	34,6%	10.140.254	21,7%	12.651.143	10,8%
Ramo IV	4.616	266,7%	6.673	154,8%	10.184	55,3%	12.939	-48,1%
Ramo V	564.426	32,0%	1.247.642	27,1%	1.863.759	43,0%	2.536.126	44,2%
Ramo VI	197.122	-14,1%	376.479	-2,3%	560.618	-42,5%	760.420	-33,3%
Totale	16.104.015	21,9%	33.453.204	23,7%	48.700.800	28,4%	64.767.439	27,5%
<b>2014*</b>								
Ramo I	19.178.229	64,3%	37.210.454	57,5%	53.401.514	47,8%	69.006.881	41,4%
Ramo III	3.517.391	-4,0%	8.629.717	5,3%	14.183.776	39,9%	20.177.859	59,5%
Ramo IV	2.356	-49,0%	5.949	-10,9%	8.196	-19,5%	14.330	10,7%
Ramo V	856.998	51,8%	2.002.986	60,5%	3.138.832	68,4%	4.231.428	66,8%
Ramo VI	178.080	-9,7%	329.047	-12,6%	493.160	-12,0%	735.559	-3,3%
Totale	23.733.054	47,4%	48.178.152	44,0%	71.225.479	46,3%	94.166.057	45,4%
<b>2015</b>								
Ramo I	18.958.549	-1,1%	34.796.284	-6,5%	49.192.838	-7,9%	65.389.016	-5,2%
Ramo III	8.495.290	141,5%	17.595.595	103,9%	23.500.898	65,7%	30.029.228	48,8%
Ramo IV	4.250	80,4%	10.916	83,5%	13.608	66,0%	16.830	17,4%
Ramo V	1.213.142	41,6%	1.939.720	-3,2%	2.390.782	-23,8%	3.014.384	-28,8%
Ramo VI	177.116	-0,5%	333.112	1,2%	483.439	-2,0%	701.180	-4,7%
Totale	28.848.347	21,6%	54.675.626	13,5%	75.581.565	6,1%	99.150.638	5,3%
<b>2016</b>								
Ramo I	21.058.428	11,1%	37.078.946	6,6%	49.554.682	0,8%		
Ramo III	5.051.146	-40,5%	10.561.753	-40,0%	15.268.401	-35,0%		
Ramo IV	5.418	27,5%	10.956	0,4%	14.740	8,3%		
Ramo V	687.380	-43,3%	1.273.519	-34,3%	1.636.282	-31,6%		
Ramo VI	186.967	5,6%	354.141	6,3%	523.930	8,4%		
Totale	26.989.339	-6,4%	49.279.315	-9,9%	66.998.034	-11,3%		

## Note

(\*): I dati relativi agli anni 2013-2014 sono stati stimati sulla base di un campione di imprese rappresentativo dell'80% del totale premi. I dati dei restanti anni sono stati invece raccolti dalla totalità del mercato. Eventuali variazioni dei dati relativi a mesi precedenti rispetto a quelli già pubblicati in passato sono dovute ad aggiornamenti successivamente comunicati dalle imprese.